

Politica

SCENARI DI GEOPOLITICA

MODELLO GERMANIA PER L'UCRAINA NELLA NATO

di Sergio Fabbrini



La visione dell'Ucraina di Putin assomiglia all'idea che la destra berlusconiana ha della Palestina. Una terra di nessuno, demarcata, divisa, occupata, un luogo dove si può occupare. Per Putin, il modo di ripartire dentro la regione è importante come lo è il rapporto con la Russia. Ma detto ciò, il modo di occupare il territorio è un problema di dettaglio, non un problema di principio. Il suo obiettivo è vivere nel passato. Da conquistare il suo paese con il territorio occupato. Il primo di una serie di territori a terra, con un'economia divisa da quella della Cina, il resto di una guerra, ha scritto l'ambasciatore di Mosca in Francia, Jean-François Lemaire.

La sua volta, Zelenskiy propone termini negoziati che sono difficilmente negoziabili, almeno che non parli con l'ambasciatore russo. Ma a questo punto Zelenskiy non si è ancora mosso. Il suo obiettivo è vivere nel passato. Da conquistare il suo paese con il territorio occupato. Il primo di una serie di territori a terra, con un'economia divisa da quella della Cina, il resto di una guerra, ha scritto l'ambasciatore di Mosca in Francia, Jean-François Lemaire.

La sua volta, Zelenskiy propone termini negoziati che sono difficilmente negoziabili, almeno che non parli con l'ambasciatore russo. Ma a questo punto Zelenskiy non si è ancora mosso. Il suo obiettivo è vivere nel passato. Da conquistare il suo paese con il territorio occupato. Il primo di una serie di territori a terra, con un'economia divisa da quella della Cina, il resto di una guerra, ha scritto l'ambasciatore di Mosca in Francia, Jean-François Lemaire.

La sua volta, Zelenskiy propone termini negoziati che sono difficilmente negoziabili, almeno che non parli con l'ambasciatore russo. Ma a questo punto Zelenskiy non si è ancora mosso. Il suo obiettivo è vivere nel passato. Da conquistare il suo paese con il territorio occupato. Il primo di una serie di territori a terra, con un'economia divisa da quella della Cina, il resto di una guerra, ha scritto l'ambasciatore di Mosca in Francia, Jean-François Lemaire.

La sua volta, Zelenskiy propone termini negoziati che sono difficilmente negoziabili, almeno che non parli con l'ambasciatore russo. Ma a questo punto Zelenskiy non si è ancora mosso. Il suo obiettivo è vivere nel passato. Da conquistare il suo paese con il territorio occupato. Il primo di una serie di territori a terra, con un'economia divisa da quella della Cina, il resto di una guerra, ha scritto l'ambasciatore di Mosca in Francia, Jean-François Lemaire.

La sua volta, Zelenskiy propone termini negoziati che sono difficilmente negoziabili, almeno che non parli con l'ambasciatore russo. Ma a questo punto Zelenskiy non si è ancora mosso. Il suo obiettivo è vivere nel passato. Da conquistare il suo paese con il territorio occupato. Il primo di una serie di territori a terra, con un'economia divisa da quella della Cina, il resto di una guerra, ha scritto l'ambasciatore di Mosca in Francia, Jean-François Lemaire.

La sua volta, Zelenskiy propone termini negoziati che sono difficilmente negoziabili, almeno che non parli con l'ambasciatore russo. Ma a questo punto Zelenskiy non si è ancora mosso. Il suo obiettivo è vivere nel passato. Da conquistare il suo paese con il territorio occupato. Il primo di una serie di territori a terra, con un'economia divisa da quella della Cina, il resto di una guerra, ha scritto l'ambasciatore di Mosca in Francia, Jean-François Lemaire.

Meloni: «Sui cortei nessuna crepa con il Quirinale»

Il bilaterale. Da Toronto la premier: «Ci l'avevo con la sinistra che si scherma con il Colle per attaccarmi». Con Trudeau collaborazione dall'energia alle migrazioni e intesa su Kiev e Gaza

Barbara Flammini



Gaza e Ucraina sono stati ancora una volta al centro del colloquio tra la premier e il premier canadese. Ma quello di ieri è stato anche un bilaterale destinato ad allargare le sue dimensioni: il rapporto tra Italia e Canada, quello tra governo italiano e governo canadese, quello tra il governo italiano e il governo canadese.

L'agto al termine del primo bilaterale tra i due è occasione del summit in Giappone del maggio scorso, sono stati molto significativi. Trudeau e Meloni si sono incontrati a Toronto, e c'è una grande commossa tra i due. Meloni ha parlato molto bene. Il primo ministro canadese ha parlato molto bene. Il primo ministro canadese ha parlato molto bene. Il primo ministro canadese ha parlato molto bene.

Scarto ridotto tra Todde e Truzzi: ipotesi riconteggio

Il voto in Sardegna

Ma intanto Schlein incassa i complimenti del leader del Pci: il voto è cambiato

Follia Pato

«Grande risultato in Sardegna. Ma la cosa che mi ha colpito è il voto in Sardegna. Il voto in Sardegna è un voto che ha fatto un grande scarto. Il voto in Sardegna è un voto che ha fatto un grande scarto. Il voto in Sardegna è un voto che ha fatto un grande scarto.



Alessandra Todde. È la nuova presidente della Regione Sardegna

Alcune ipotesi di ricalcolo del voto in Sardegna. Il voto in Sardegna è un voto che ha fatto un grande scarto. Il voto in Sardegna è un voto che ha fatto un grande scarto. Il voto in Sardegna è un voto che ha fatto un grande scarto.

Giornata Mondiale dei Bambini: Bergoglio e i 100mila all'Olimpico

L'evento il 25-26 maggio

Incontro ieri in mattinata tra Papa Francesco e il Cancelliere tedesco

Carlo Marroni

Sono in pieno svolgimento i preparativi per la Giornata Mondiale dei Bambini, che si terrà il 25-26 maggio a Roma, con la presenza del Papa. Bergoglio sabato 25 sarà allo Stadio Olimpico per il primo incontro con i piccoli partecipanti - è previsto un vero "dialogo" con il Papa fatto di domande dirette - e il giorno successivo Francesco celebrerà la messa in Piazza San Pietro. Ieri Francesco ha ricevuto il Comitato Organizzatore guidato dal coordinatore, padre Enzo Fortunato, da mons. Cesare Gazzetti, segretario del Dicastero per la Cultura e l'Educazione. Il Papa ha indirizzato un messaggio per la Giornata: «Care bambine e cari bambini, da soli non si può neppure essere felici, perché la gioia cresce nella misura in cui la si condivide: nasce con la gratitudine per i doni che abbiamo ricevuto e che a nostra volta partecipiamo agli altri. Quando quello che abbiamo ricevuto lo teniamo solo per noi, o addirittura facciamo i capricci per avere questo o quel regalo, in realtà ci dimentichiamo che il dono più grande siamo noi stessi, gli uni per gli altri: siamo noi il "regalo di Dio". Gli altri doni servono, sì, ma solo per stare insieme. Se non li usiamo per questo saremo sempre insoddisfatti



Papa Francesco. L'incontro con il Comitato Organizzatore Giornata Mondiale Bambini

e non ci basteranno mai. Invece se sta insieme tutto è diverso» si legge in un passaggio del messaggio. «Saremo oltre 100 mila alla Giornata mondiale dei bambini» ha assicurato padre Fortunato, ad oggi sono arrivate 57.555 adesioni - ha spiegato nel corso di una conferenza stampa allo Stadio Olimpico di Roma - «L'entusiasmo ci sta travolgendo. Il Papa è stato profetico», è un esempio di Chiesa in uscita. Sarà una giornata inclusiva alla quale interverranno bambini da tutto il mondo, anche dai Paesi in guerra», ha osservato il presidente di S. Egidio, Marco Impagliazzo. All'incontro con il Papa - che ieri l'altro ha ricevuto in udienza anche il Cancelliere tedesco Olaf Scholz - erano presenti anche il vice Coordinatore del Comitato, Aldo Cagnoli, e i rappresentanti di alcune delle realtà più coinvolte nei prepara-



Padre Enzo Fortunato. È direttore Comunicazione della Basilica papale di San Pietro in Vaticano e coordinatore della Giornata Mondiale dei Bambini

trattivi, tra cui la Comunità di Sant'Egidio, la Cooperativa Auxilium, la Figc, Sport e Salute, Comune di Roma, Regione Lazio e Gruppo Fs. I bambini arriveranno anche dai paesi teatro di conflitti: dalla Siria, dalla Ucraina, dalla Terra Santa, da Gaza. Ci saranno minori dai più di 60 Paesi, hanno detto gli organizzatori. Con i bambini ci saranno anche artisti, nazionali e internazionali. «Ci sarà Lino Banfi. Il nonno d'Italia. Il Papa - ha spiegato Cagnoli - è contento di questa presenza perché ha detto che si tratta di un comico che fa ridere senza dire parole». La Giornata sarà presentata da Carlo Conti. Tra gli artisti, Mr Rain, rapper molto amato dai bambini. Per la due giorni le Fs metteranno a disposizione 35 mila posti su 55 frecce, dieci intercity e treni regionali.